



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

PONTIFICIO ISTITUTO MAESTRE PIE FILIPPINI

NA1E14700B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PONTIFICIO ISTITUTO MAESTRE PIE FILIPPINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11** del **24/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 8** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 31** Curricolo di Istituto
- 35** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 41** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 56** Valutazione degli apprendimenti
- 59** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 63** Aspetti generali
- 66** Modello organizzativo
- 68** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 69** Reti e Convenzioni attivate
- 72** Piano di formazione del personale docente
- 73** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto delle Maestre Pie Filippini, per la sua plurisecolare tradizione culturale ed educativa, fonte e riferimento di ogni sua istituzione, mira allo sviluppo integrale della persona nel suo divenire e alla promozione della cultura nelle sue varie espressioni.

A Torre del Greco, le Maestre Pie Filippini esplicano la loro opera educativa fin dal 1969, anno in cui viene aperta la Scuola dell'Infanzia; nel 1970 è attivata la Scuola elementare, che nel 1982 ottiene il riconoscimento di parifica e nel 2002/2003 dal MIUR con Decreto n.041/E è riconosciuta paritaria partecipando a pieno titolo del Sistema Nazionale d'Istruzione e formazione ai sensi della legge 62/2000.

Per l'erogazione del servizio scolastico la Scuola tiene conto della situazione socio-ambientale all'interno della quale è chiamata ad operare. E' ubicata su una delle maggiori arterie della città di Torre del Greco in provincia di Napoli confinante con il Comune di Ercolano. E' raggiungibile con relativa facilità dai veicoli pubblici e privati. Gli utenti provengono, in prevalenza, dalla stessa zona; non mancano, tuttavia, alunni provenienti dal centro e da zone limitrofe. Appartengono al ceto medio, sebbene non manchino alunni provenienti da famiglie con difficoltà finanziarie. Sono in aumento le famiglie in situazioni di disagio morale; la famiglia è nucleare, per cui mancano presenze parentali tali da contribuire ad una crescita umana più significativa.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è la risposta conforme alla normativa vigente, in coerenza con le linee guida dei sistemi educativi nazionale ed europeo e con il Progetto educativo Nazionale dell'Istituto Maestre Pie Filippini, nell'ambito dell'autonomia delle scuole.

Tutta la comunità educante si offre come luogo di accoglienza e di famiglia nello spirito della Fondatrice, Lucia Filippini e assume un ruolo attivo, educativo e orientativo, non limitandosi alla sola trasmissione di conoscenze, ma divenendo luogo privilegiato di educazione ai valori fondamentali quali: rispetto, responsabilità, solidarietà, legalità, onestà, impegno.

Con il PATTO EDUCATIVO SCUOLA FAMIGLIA la scuola instaura un'alleanza educativa con le famiglie, basata sul dialogo e sulla corresponsabilità. In questo modo si offrono riferimenti educativi coerenti, capaci di sostenere i ragazzi nella costruzione della propria identità e nel rispetto delle regole.

Popolazione scolastica



#### Opportunità:

L'utenza si presenta con una sostanziale omogeneità di status socio-economico e culturale supportata da una bassissima incidenza di studenti con cittadinanza non italiana. Questo contesto facilita l'efficacia e la continuità dei percorsi formativi, garantendo al contempo un elevato livello di supporto e di collaborazione familiare. Le famiglie risultano generalmente partecipi e con un alto livello di interesse verso il percorso educativo. Spesso supportano attivamente l'offerta formativa anche con risorse e competenze che possono essere coinvolte nelle attività scolastiche (es. partecipazione a laboratori, eventi). L'assenza di situazioni di particolare disagio contribuisce a mantenere un clima scolastico collaborativo, dove le energie del corpo docente possono essere indirizzate alla qualità dei processi di insegnamento/apprendimento.

#### Vincoli:

L'omogeneità del contesto socioculturale può limitare l'esposizione degli alunni alla diversità (culturale, economica, sociale), essenziale per lo sviluppo di una piena cittadinanza globale e di una solida sensibilità interculturale, esponendo ad un rischio di omologazione. Le aspettative delle famiglie sui risultati e sul curriculum possono essere molto elevate. La dipendenza quasi totale dalle rette rende la sostenibilità economica della scuola vulnerabile a crisi economiche. È necessario un costante monitoraggio per evitare rischi di chiusura sociale interna. Famiglie con elevato capitale culturale sono talvolta più inclini a contestare scelte didattiche o valutative, non percepite come pienamente adeguate alle loro aspettative, rendendo più complessa la gestione del rapporto scuola-famiglia in momenti di criticità.

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

La posizione a Torre del Greco è una risorsa formativa di inestimabile valore, sfruttabile per garantire agli alunni una conoscenza profonda del territorio come elemento centrale dell'identità e dell'apprendimento. Il territorio, ricco di storia e limitrofo agli Scavi di Ercolano e Pompei, oltre al Parco Nazionale del Vesuvio, non è solo una meta per gite ma un vero e proprio laboratorio didattico a cielo aperto. Questo consente di superare i limiti dell'apprendimento tradizionale, realizzando percorsi interdisciplinari (storia, geografia, scienze e arte) che promuovono un forte legame emotivo e cognitivo degli alunni con le loro radici. Essendo una scuola paritaria, beneficia di una platea di famiglie che hanno operato una scelta educativa consapevole, generalmente caratterizzate da una forte motivazione alla partecipazione e al dialogo con l'istituzione scolastica. Questo facilita l'alleanza educativa e l'efficacia dei progetti.

##### Vincoli:

Nonostante la ricchezza del contesto, l'attività della scuola è vincolata da sfide strutturali, in



particolare nel rapporto con la Pubblica Amministrazione e nel contesto socio-economico generale. Sebbene la scuola paritaria svolga un servizio pubblico essenziale, si riscontra spesso un riconoscimento e supporto istituzionale ristretto, che si traduce in una scarsa considerazione o accesso limitato ai bandi e alle iniziative promosse dalle Istituzioni locali. Questo crea un vincolo nel pieno utilizzo delle risorse territoriali (es. strutture sportive, sale comunali, progetti co-finanziati) e ostacola una piena integrazione nella rete scolastica cittadina, limitando l'azione di sistema. La presenza di scuole statali e di altre paritarie nel territorio impone una forte competizione che, unitamente ai costi operativi, può rappresentare un vincolo alla sostenibilità economica nel lungo periodo. E' necessario un costante investimento in qualità e innovazione per mantenere alto il livello di attrattività e iscrizioni. La necessità di garantire un'alta qualità formativa e di mantenere rette accessibili, in assenza di un adeguato finanziamento pubblico locale, rappresenta un vincolo costante.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di un' unica struttura e si distingue per un livello di sicurezza eccellente. La totalità dell'edificio è dotata di scale di sicurezza esterne e di porte antipanico, il che costituisce una grande opportunità in termini di garanzia e per la sicurezza degli studenti e del personale. Nonostante il numero limitato, le dotazioni sono ben attrezzate e appositamente allestite, soddisfacendo pienamente le esigenze didattiche e organizzative. Sono presenti in particolare una palestra ben attrezzata, un laboratorio multimediale in linea con le medie di riferimento e un orto /spazio sensoriale, risorsa preziosa per l'apprendimento esperienziale. Queste dotazioni influiscono positivamente sulla qualità dell'offerta educativa, permettendo attività specifiche che favoriscono lo sviluppo integrale degli alunni. La scuola è attiva nella ricerca di fondi aggiuntivi tramite bandi e donazioni private, a garanzia della sostenibilità e del potenziamento dell'infrastruttura.

Vincoli:

La scuola, nonostante disponga di spazi dotati, richiede costante manutenzione. Ciò comporta investimenti significativi per l'aggiornamento e l'innovazione delle strutture . Il vincolo principale risiede quindi in un equilibrio RETTA/COSTI. La necessità di mantenere una retta accessibile (per non perdere iscritti in contesti competitivi), può limitare la capacità di spesa e il miglioramento dell'offerta formativa. Essendo una scuola paritaria, il vincolo economico risiede nella necessità di bilanciare le entrate (rette) con l'alto costo del mantenimento di standard di sicurezza al 100%, per ridurre il gap infrastrutturale rispetto agli standard nazionali. Ciò impone una costante pressione finanziaria che rende la scuola dipendente dalla capacità di reperire fondi esterni per l'investimento. Questi vincoli si traducono spesso in una complessa gestione organizzativa.



Risorse professionali

Opportunità:

La scuola, superata una fase di criticità iniziale caratterizzata da un elevato turnover e cambi di personale, specie nella Scuola dell'Infanzia, che avevano minato la continuità didattica e causato una flessione del numero degli alunni, negli ultimi due anni ha avviato un percorso di stabilizzazione, potendo contare ora su personale con maggiore qualità di base. La Coordinatrice delle attività didattiche e il personale ATA a tempo indeterminato dimostrano una permanenza eccezionale di ben oltre i 5 anni di servizio. Questa stabilità garantisce una continuità di indirizzo strategico e un'efficiente gestione organizzativa e amministrativa, impattando positivamente sul funzionamento generale. Il corpo docente è composto da personale abilitato e a tempo indeterminato. Sono presenti docenti con competenze specialistiche in Lingua Inglese, Informatica e una qualificata insegnante di Educazione Motoria. Queste competenze assicurano un potenziamento curricolare stabile e di qualità, fornendo un'offerta formativa distintiva. La scuola arricchisce il proprio curriculum avvalendosi di esperti esterni per l'area artistico- espressiva e motoria (attività musicali ,teatrali, psicomotorie) e per il benessere (Nutrizionista), creando una base per uno sviluppo globale armonico che è propedeutico ad ogni forma di inclusione.

Vincoli:

Le competenze professionali più avanzate o specialistiche sono concentrate in un numero esiguo di docenti, rendendo l'Istituto vulnerabile in caso di loro assenza o trasferimento. Il personale docente, pur qualificato, non dispone di un adeguato supporto consulenziale per la gestione di situazioni complesse o per la formazione continua sulle strategie didattiche inclusive più aggiornate, gravando interamente sui docenti di classe. Il corpo docente con un'età media alta, pur possedendo una grande esperienza, potrebbe incontrare difficoltà nell'adottare nuove metodologie didattiche (es. digitali, attive) o nel partecipare a percorsi di formazione specifici, se non adeguatamente motivato. Vi è inoltre una difficoltà nel mantenere in servizio il personale docente per più anni, in una prospettiva di lungo periodo.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### PONTIFICIO ISTITUTO MAESTRE PIE FILIPPINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NA1E14700B
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE,70 TORRE DEL GRECO TORRE DEL GRECO (NA) 80059 TORRE DEL GRECO
Telefono	0818811924
Email	PIEFILIPPINI@VIRGILIO.IT
Pec	
Sito WEB	<a href="http://www.maestrepiedg.it">www.maestrepiedg.it</a>
Numero Classi	5
Totale Alunni	52

### Plessi

---

#### PONTIFICIO ISTITUTO MAESTRE PIE FILIPPINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NA1A06300E
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE 70 TORRE DEL GRECO TORRE DEL GRECO 80059 TORRE DEL GRECO



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
	spazio esterno polivalente	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	13
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	6
	touch digitali interattivi	3



## Risorse professionali

Docenti	12
Personale ATA	2



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

---

#### Priorità

1) Favorire l'autonomia, la gestione delle emozioni, il rispetto delle regole e la collaborazione di gruppo. 2) Promuovere atteggiamenti di cura verso l'ambiente, i materiali, e gli altri, favorendo comportamenti responsabili e consapevoli.

#### Traguardo

1) Entro la fine del triennio, il 75% dei bambini mostra comportamenti collaborativi nei giochi e nella routine, riconosce e nomina le emozioni principali e risolve piccoli conflitti con il supporto dell'adulto. 2) Entro il triennio, l'80% dei bambini, partecipa attivamente a semplici routine ecologiche e mostra cura verso il gruppo e la scuola.

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici complessivi, garantendo progressi costanti in tutte le discipline e riducendo le differenze tra alunni.

#### Traguardo

- Aumentare il numero di alunni che raggiungono livelli pienamente soddisfacenti; - Ridurre la percentuale di alunni con difficoltà persistenti; - Favorire la crescita equilibrata in tutte le discipline.



## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

- Migliorare i risultati scolastici nelle prove di Matematica, riducendo le difficoltà di apprendimento e le differenze tra classi; - Lavorare sull'autonomia degli alunni nell'esecuzione di prove standardizzate

### Traguardo

- Ridurre la percentuale di alunni con livelli di apprendimento inferiori alla media; - Incrementare gli alunni con livelli intermedi e avanzati; - migliorare i risultati delle prove INVALSI rispetto alla media nazionale.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Sviluppare le competenze chiave degli alunni, favorendo capacità di comunicazione, pensiero critico, collaborazione, autonomia e cittadinanza attiva.

### Traguardo

- Migliorare la capacità di comprendere e produrre testi, numeri e informazioni; - Promuovere il lavoro di gruppo e la partecipazione attiva alle attività scolastiche; - Sostenere lo sviluppo di autonomia, responsabilità e competenze digitali di base.

## ● Risultati a distanza

---



## Priorità

Favorire competenze durature che sostengano il successo degli alunni negli anni successivi.

## Traguardo

- Preparare gli alunni a affrontare con sicurezza la scuola secondaria; - Sviluppare competenze trasversali (linguistiche, matematiche, sociali) utilizzabili nel tempo; - Promuovere autonomia, responsabilità e capacità di apprendere lungo tutto il percorso educativo.

## ● **Esiti in termini di benessere a scuola**

---

## Priorità

Promuovere il benessere di alunni e docenti, favorendo un clima sereno, inclusivo e collaborativo, con una piena partecipazione delle famiglie e del territorio.

## Traguardo

- Consolidare relazioni positive tra alunni, docenti e famiglie; - Aumentare la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica e ai progetti educativi; - Rafforzare collaborazioni con enti, associazioni e realtà locali; - Incrementare il senso di appartenenza e fiducia nella comunità scolastica.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'Infanzia**

---

Il percorso della scuola dell'Infanzia accompagna i bambini nella crescita affettiva, relazionale, cognitiva e motoria valorizzando il gioco, l'esperienza diretta e la scoperta. Attraverso attività strutturate e momenti di routine, i bambini sviluppano autonomia, socializzazione, creatività e prime competenze, in un ambiente accogliente e inclusivo che rispetta i tempi e i bisogni di ciascuno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

#### **Priorità**

1) Favorire l'autonomia, la gestione delle emozioni, il rispetto delle regole e la collaborazione di gruppo. 2) Promuovere atteggiamenti di cura verso l'ambiente, i materiali, e gli altri, favorendo comportamenti responsabili e consapevoli.

#### **Traguardo**

1) Entro la fine del triennio, il 75% dei bambini mostra comportamenti collaborativi nei giochi e nella routine, riconosce e nomina le emozioni principali e risolve piccoli conflitti con il supporto dell'adulto. 2) Entro il triennio, l'80% dei bambini, partecipa attivamente a semplici routine ecologiche e mostra cura verso il gruppo e la scuola.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Curare il setting pedagogico per renderlo più accogliente, inclusivo e stimolante per lo scambio relazionale. Promuovere l'uso di metodologie didattiche attive che favoriscano la cooperazione tra pari e il benessere in aula.

---

## Attività prevista nel percorso: Risultati di sviluppo e apprendimento - Scuola dell'Infanzia

---

Descrizione dell'attività	Attività di circle time per l'espressione e il riconoscimento delle emozioni.
	Giochi cooperativi e di ruolo per sviluppare collaborazione e rispetto delle regole.
	Introduzione di routine quotidiane (riordino, raccolta differenziata, cura degli spazi comuni).
	Lettura di storie e utilizzo di materiali simbolici sulle emozioni e sulla convivenza civile.
	Coinvolgimento delle famiglie in semplici progetti educativi condivisi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	I docenti.
Risultati attesi	L'alunno ha acquisito una giusta autonomia personale, la gestione delle emozioni, il rispetto delle regole e la collaborazione nel gruppo. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente, i materiali e gli altri avendo sviluppato comportamenti consapevoli e responsabili

## ● **Percorso n° 2: Risultati scolastici**

Il percorso mira a migliorare il rendimento complessivo degli alunni nella scuola primaria, intervenendo su aree critiche identificate dal RAV e promuovendo strategie didattiche efficaci per sostenere l'apprendimento di tutte le discipline.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti scolastici complessivi, garantendo progressi costanti in tutte le discipline e riducendo le differenze tra alunni.

#### **Traguardo**

- Aumentare il numero di alunni che raggiungono livelli pienamente soddisfacenti; -  
Ridurre la percentuale di alunni con difficoltà persistenti; - Favorire la crescita



equilibrata in tutte le discipline.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare ambienti di apprendimento motivanti e inclusivi, favorendo metodologie attive e cooperative per sostenere il coinvolgimento degli studenti e migliorare i livelli di apprendimento in tutte le discipline.

---

## Attività prevista nel percorso: Risultati scolastici

---

Descrizione dell'attività

- Progettazione didattica condivisa con verifiche mensili.
- Attività di recupero e potenziamento in orario curricolare.
- Uso di metodologie attive (cooperative learning, tutoring, didattica laboratoriale).
- Monitoraggio periodico degli apprendimenti attraverso prove oggettive e soggettive.
- Collaborazione con le famiglie per il supporto educativo.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON
Responsabile	Coordinatrice didattica e docenti.
Risultati attesi	Con una didattica attiva e laboratoriale si vuole stimolare la partecipazione degli alunni portandoli ad un maggior coinvolgimento, ad un apprendimento responsabile ottenendo un miglior risultato da parte di tutti nelle prove standardizzate nazionali.

## ● **Percorso n° 3: Competenze europee**

Il percorso intende sviluppare le competenze chiave europee, con particolare attenzione alle competenze digitali, linguistiche e alla cittadinanza attiva, per favorire l'autonomia e la partecipazione responsabile degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze chiave degli alunni, favorendo capacità di comunicazione, pensiero critico, collaborazione, autonomia e cittadinanza attiva.

#### **Traguardo**



- Migliorare la capacità di comprendere e produrre testi, numeri e informazioni;
- Promuovere il lavoro di gruppo e la partecipazione attiva alle attività scolastiche;
- Sostenere lo sviluppo di autonomia, responsabilità e competenze digitali di base.

## Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Orientare le scelte organizzative al miglioramento delle competenze comunicative, collaborative e digitali degli studenti. Promuovere una visione condivisa del miglioramento, centrata sulla qualità dell'offerta formativa e sulla partecipazione attiva della comunità scolastica.

## Attività prevista nel percorso: Competenze chiave

Descrizione dell'attività

- Attività interdisciplinari e compiti autentici.
- Lavori di gruppo strutturati e progetti di educazione civica.
- Uso guidato delle tecnologie digitali per l'apprendimento.
- Percorsi di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile.
- Autovalutazione e riflessione metacognitiva.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

ATA



	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	La Coordinatrice didattica con il coinvolgimento attivo di tutti i docenti.
Risultati attesi	Implementare la didattica legata alle competenze europee (compiti di realtà) per offrire agli alunni attività inclusive e coinvolgenti e valutare le competenze acquisite in base a criteri condivisi collegialmente.

## Attività prevista nel percorso: Competenze chiave

Descrizione dell'attività	<ul style="list-style-type: none"><li>- Attività interdisciplinari e compiti autentici</li><li>- Lavori di gruppo strutturati e progetti di educazione civica.</li><li>- Uso guidato di tecnologie digitali per l'apprendimento.</li><li>Percorsi di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile</li><li>- Autovalutazione e riflessione metacognitiva.</li></ul>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti



	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
Responsabile	La Coordinatrice didattica con il coinvolgimento di tutti i docenti.
Risultati attesi	Implementare le attività legate alle competenze europee (compiti di realtà) per offrire aglio alunni attività inclusive e coinvolgenti e valutare le competenze acquisite in base a criteri condivisi collegialmente.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La Scuola, consapevole dell'importanza del processo formativo dell'alunno, si impegna a garantire la continuità educativa dai 2-3 anni fino ai 10-11 anni, accompagnando i bambini dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, dove si pongono le basi solide della conoscenza e delle competenze necessarie per una proficua prosecuzione nella Scuola Secondaria di primo grado.

Fin dalla Scuola dell'Infanzia viene avviato l'apprendimento della lingua inglese, che prosegue in modo strutturato nella Scuola Primaria. In particolare, a partire dalla classe prima, è stato sperimentato l'aumento delle ore di insegnamento della lingua inglese, al fine di potenziare le competenze comunicative degli alunni. Al termine della Scuola Primaria, gli alunni hanno la possibilità di conseguire le prime certificazioni Cambridge (Starters e Movers), che rappresentano un importante strumento di motivazione e valorizzazione del percorso di apprendimento.

La scuola si avvale inoltre della presenza di insegnanti specialisti di informatica e di educazione motoria, sia nella Scuola dell'Infanzia sia nella Scuola Primaria, promuovendo lo sviluppo delle competenze digitali, motorie e trasversali degli alunni.

L'Istituto è costantemente attento all'evoluzione e ai cambiamenti della realtà culturale e sociale del territorio e ricerca in modo continuo modalità innovative per accompagnare bambini e alunni nel loro percorso di crescita personale, relazionale e formativa.

### Aree di innovazione

---



## ○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

La scuola adotta metodologie didattiche innovative e inclusive, favorendo l'apprendimento attivo, laboratoriale e cooperativo. L'utilizzo di docenti specialisti, delle tecnologie digitali e di percorsi educativi mirati contribuisce a rispondere ai bisogni formativi degli alunni, promuovendo il benessere, la motivazione e il successo scolastico.

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Il curriculum d'Istituto è progettato in un'ottica di continuità verticale, con particolare attenzione allo sviluppo progressivo delle competenze chiave, linguistiche e digitali. L'innovazione si concretizza nell'introduzione precoce della lingua inglese, nel potenziamento delle ore curricolari e nell'integrazione di attività laboratoriali e interdisciplinari fin dalla Scuola dell'Infanzia.

## ○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

La scuola promuove e valorizza la collaborazione con enti, associazioni culturali e sportive, istituzioni del territorio e organismi di formazione linguistica e digitale. Tali reti favoriscono l'ampliamento dell'offerta formativa, l'apertura al territorio e la realizzazione di progetti condivisi a supporto della crescita educativa e sociale degli alunni.



# LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



## Aspetti generali

### OFFERTA FORMATIVA

#### Aspetti generali

L'Offerta Formativa dell'Istituto si fonda su una visione educativa unitaria e coerente che accompagna il bambino e l'alunno dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, valorizzando la continuità del percorso di crescita, apprendimento e sviluppo dell'identità personale e sociale.

Il pensiero pedagogico e le azioni educative del Collegio dei Docenti trovano riferimento nei principali documenti normativi nazionali:

- Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012),
- Indicazioni Nazionali e nuovi scenari (2018),
- Linee pedagogiche per il sistema integrato zero sei (2021),  
oltre che in contributi pedagogici e didattici che orientano le scelte educative dell'Istituto.

#### Idea di bambino e di alunno

Il bambino e l'alunno sono considerati soggetti attivi del proprio apprendimento, portatori di potenzialità, bisogni, ritmi e stili cognitivi differenti.

La scuola riconosce e valorizza l'unicità di ciascuno, promuovendo lo sviluppo armonico delle dimensioni affettive, cognitive, sociali e corporee, nel rispetto delle diversità culturali, linguistiche e personali.



Nella scuola dell'Infanzia il bambino è protagonista di esperienze di gioco, esplorazione, relazione e scoperta; nella scuola Primaria l'alunno è accompagnato verso una progressiva strutturazione dei saperi, dello spirito critico e dell'autonomia, in un percorso di continuità e gradualità.

#### Idea di scuola

La scuola è intesa come comunità educante, luogo di accoglienza, inclusione e partecipazione, in cui si costruiscono relazioni significative e si promuove il benessere di tutti.

Essa è uno spazio aperto al dialogo con le famiglie e con il territorio, capace di favorire la cittadinanza attiva, il senso di appartenenza e la responsabilità condivisa.

L'Istituto promuove un ambiente di apprendimento stimolante, laboratoriale e inclusivo, che valorizza l'esperienza diretta, la cooperazione, l'uso consapevole delle tecnologie e il collegamento tra saperi.

#### Idea di educatore e docente

L'educatore e il docente assumono una postura pedagogica di ascolto, osservazione e mediazione, accompagnando i bambini e gli alunni nei processi di crescita e apprendimento.

Essi progettano ambienti e situazioni educative significative, adottano metodologie attive e inclusive e promuovono percorsi personalizzati nel rispetto dei bisogni educativi di ciascuno.

La professionalità docente si fonda sul lavoro collegiale, sulla riflessione condivisa e sull'aggiornamento continuo, in un'ottica di miglioramento della qualità dell'offerta formativa.



## INSEGNAMENTI CURRICOLARI E ATTIVITÀ PROGETTUALI

(Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria)

Gli insegnamenti curricolari e le attività progettuali attivati nell'Istituto sono finalizzati a:

1. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche , con particolare riferimento alla lingua italiana e alla lingua inglese, anche attraverso approcci comunicativi e metodologie innovative come il Content and Language Integrated Learning (CLIL), adeguate all'età e al grado scolastico.
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche , attraverso esperienze concrete, attività di problem solving, osservazione e sperimentazione, favorendo la curiosità e il pensiero critico.
3. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica , mediante percorsi di educazione alla convivenza civile, al rispetto delle differenze, all'educazione interculturale e alla pace, alla responsabilità personale e collettiva, alla cura dei beni comuni e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri.
4. Potenziamento delle metodologie laboratoriali , delle attività espressive, manipolative, motorie e digitali, al fine di promuovere apprendimenti significativi e inclusivi.
5. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica , di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico, attraverso il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, mediante percorsi individualizzati e personalizzati, in coerenza con il Piano per l'Inclusione (PAI).
6. Valorizzazione della scuola come comunità attiva , aperta al territorio, capace di sviluppare relazioni significative con le famiglie, gli enti locali e le realtà associative, al fine di costruire alleanze educative efficaci.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PONTIFICIO ISTITUTO MAESTRE PIE FILIPPINI	NA1A06300E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

PONTIFICIO ISTITUTO MAESTRE PIE FILIPPINI

NA1E14700B

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: PONTIFICIO ISTITUTO MAESTRE PIE  
FILIPPINI NA1A06300E

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

Tempo scuola della scuola: PONTIFICIO ISTITUTO MAESTRE PIE  
FILIPPINI NA1E14700B (ISTITUTO PRINCIPALE)

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore - Educazione civica (Scuola dell'infanzia e Scuola primaria)

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento dell'Educazione civica come parte integrante del curriculum di istituto, demandando alle Linee guida nazionali la definizione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento. Le Linee guida, adottate con D.M. 22 giugno 2020, n. 35 e aggiornate con il documento del 9 settembre 2024, ribadiscono il carattere trasversale



dell'insegnamento, finalizzato allo sviluppo della conoscenza e della comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società (art. 2, Legge n. 92/2019).

A partire dall' anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica fanno riferimento a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, articolati nei tre nuclei concettuali:

- Costituzione
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale

### Scuola dell'infanzia

Nella scuola dell'infanzia non è previsto un monte ore annuale specifico per l'Educazione civica. Essa si realizza in modo trasversale, diffuso e continuativo all'interno dell'intero tempo scuola, attraverso la quotidianità dell'esperienza educativa.

I tre nuclei dell'Educazione civica sono declinati nei campi di esperienza, contribuendo allo sviluppo dell'identità personale, dell'autonomia, delle competenze sociali e della prima consapevolezza di cittadinanza. Le routine, il gioco, le attività laboratoriali e i momenti di vita comunitaria costituiscono contesti privilegiati per l'educazione al rispetto delle regole, alla convivenza civile, alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente, nonché per un primo approccio guidato e responsabile ai linguaggi digitali.

### Scuola primaria

Nella scuola primaria l'insegnamento dell'Educazione civica è assicurato per un monte ore non inferiore a 33 ore annuali, come previsto dalla normativa vigente. Tali ore sono svolte in forma trasversale all'interno delle diverse discipline del curriculum, senza l'istituzione di una disciplina autonoma.

Ogni docente concorre, nell'ambito della propria area disciplinare, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in coerenza con i traguardi e gli obiettivi di apprendimento nazionali. L'insegnamento è coordinato dal docente individuato ai sensi della normativa e prevede una progettazione condivisa e una valutazione periodica e finale, espressa nel documento di valutazione.



### Articolazione del tempo scuola e servizi integrativi

L'organizzazione del tempo scuola, sia nella scuola dell'infanzia sia nella scuola primaria, è finalizzata a garantire il benessere degli alunni, la gradualità degli apprendimenti e la continuità educativa.

Nella scuola dell'infanzia la giornata educativa comprende momenti di accoglienza, attività educative e didattiche, gioco libero e strutturato, cura personale, pranzo e riposo. L'Istituto prevede inoltre servizi di anticipo orario ed eventuali estensioni del servizio (apertura estiva), che concorrono alla realizzazione delle finalità educative e formative, incluse quelle dell'Educazione civica.

Nella scuola primaria l'orario settimanale è articolato secondo il quadro orario adottato dall'Istituto. Anche in questo grado di scuola l'Educazione civica si sviluppa all'interno del tempo scuola ordinario e contribuisce in modo significativo alla formazione di cittadini responsabili, consapevoli e partecipi della vita sociale e democratica.

In coerenza con quanto previsto dall'art. 7 della Legge n. 92/2019, l'Istituto promuove una costante collaborazione con le famiglie, riconoscendo il loro ruolo fondamentale nel sostenere percorsi educativi orientati alla cittadinanza attiva, alla legalità, alla sostenibilità e al rispetto reciproco.



## Curricolo di Istituto

### PONTIFICIO ISTITUTO MAESTRE PIE FILIPPINI

---

#### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto rappresenta l'insieme coerente e unitario delle scelte educative, didattiche e organizzative che la scuola assume per promuovere lo sviluppo integrale della persona. Esso non si configura come un semplice adempimento formale, ma come un processo dinamico e riflessivo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa, ponendo al centro il processo di insegnamento-apprendimento.

Il curricolo di Istituto si articola in curricolo esplicito o formale e curricolo implicito, entrambi fondamentali e strettamente interconnessi, ed è sostenuto da strategie metodologiche condivise, tra cui riveste particolare importanza la documentazione educativa.

Il curricolo esplicito è costituito dall'insieme delle proposte educative e didattiche intenzionalmente progettate, strutturate a partire dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 4 settembre 2012 per la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria e dal quadro pedagogico nazionale per il sistema integrato 0-6.

Per la Sezione Primavera e la Scuola dell'Infanzia, il curricolo è declinato attraverso i campi di esperienza, che rappresentano gli ambiti nei quali il bambino costruisce la propria identità, sviluppa competenze, acquisisce autonomia e consolida relazioni significative. I traguardi per lo sviluppo delle competenze orientano l'azione educativa nel rispetto dei tempi, degli stili di apprendimento e dei bisogni di ciascun bambino.

Per la Scuola Primaria, il curricolo si struttura in ambiti disciplinari, mantenendo una forte attenzione alla trasversalità, alla gradualità degli apprendimenti e alla continuità educativa con il



segmento 0-6.

Il curricolo implicito comprende l'insieme delle condizioni organizzative, relazionali e ambientali che rendono possibile l'esperienza educativa. In particolare, esso si manifesta attraverso:

- la cura e l'organizzazione degli spazi, pensati come ambienti di apprendimento accoglienti, stimolanti e flessibili;
- la strutturazione dei tempi, rispettosa dei ritmi evolutivi dei bambini e orientata alla sicurezza affettiva e alla prevedibilità;
- la qualità delle relazioni, basate sull'ascolto, sull'osservazione e sulla valorizzazione delle differenze.

Nel segmento 0-6 il curricolo implicito assume un valore centrale, poiché i momenti di cura, le routine quotidiane, il gioco libero e guidato costituiscono vere e proprie occasioni di apprendimento.

Le scelte metodologiche dell'Istituto si fondano su un approccio attivo, inclusivo e laboratoriale, che valorizza il bambino come soggetto competente e protagonista del proprio percorso di crescita. Tra le principali strategie metodologiche adottate si evidenziano:

- il gioco come strumento privilegiato di apprendimento, esplorazione e socializzazione;
- l'apprendimento per esperienza, scoperta e problem solving;
- il lavoro cooperativo e la valorizzazione del gruppo;
- l'osservazione sistematica come strumento di progettazione e valutazione.

La documentazione educativa accompagna l'intero percorso formativo ed è finalizzata a rendere visibili i processi di apprendimento, a riflettere sulle pratiche educative e a favorire la condivisione con le famiglie.

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

La costruzione del curricolo non è un adempimento formale, ma è "il processo attraverso il



quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa". Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 04/09/2012, i docenti dell'Istituto, riuniti in apposite commissioni didattiche, hanno elaborato un Curricolo Verticale, capace di accompagnare l'alunno dal suo primo ingresso nella Sezione Primavera e nella Scuola dell'Infanzia fino al termine della Scuola Primaria, favorendo una scelta consapevole e orientata verso la Scuola Secondaria di primo grado.

L'obiettivo del Curricolo Verticale è garantire continuità educativa e didattica, definendo con chiarezza le competenze in uscita da ciascun segmento e promuovendo un percorso progressivo, coerente e rispettoso delle specificità di ogni ordine di scuola.

Tra gli aspetti qualificanti del curricolo di Istituto si evidenziano:

- il Curricolo verticale 0-11, che garantisce continuità tra Sezione Primavera, Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria;
- l'attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali, sociali, emotive e relazionali;
- il Curricolo del quotidiano, che riconosce valore educativo ai momenti di cura, alle routine e al gioco;
- la presenza di specifiche progettualità quali il Curricolo IRC, il Progetto pedagogico del nido/sezione primavera e la Carta dei Servizi.

Nel segmento 0-6 il curricolo del quotidiano rappresenta una dimensione fondamentale dell'esperienza educativa. Le routine, i momenti di cura e il gioco costituiscono contesti privilegiati per lo sviluppo dell'autonomia, della sicurezza affettiva e delle competenze sociali. Il gioco, in particolare, è riconosciuto come linguaggio universale dell'infanzia e strumento essenziale per l'esplorazione, la comunicazione e la costruzione della conoscenza.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La proposta formativa dell'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze trasversali



attraverso esperienze significative che favoriscono la collaborazione, il rispetto delle regole, l'autonomia, la responsabilità e la capacità di comunicare. Tali competenze sono coltivate in modo progressivo e coerente nei diversi segmenti scolastici, in un'ottica di continuità educativa e di formazione integrale della persona.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### PONTIFICIO ISTITUTO MAESTRE PIE FILIPPINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Scratch: dal gioco al coding

L'azione è finalizzata all'introduzione del coding e del pensiero computazionale attraverso l'utilizzo di Scratch, ambiente di programmazione visuale adatto agli alunni della scuola primaria. Partendo dal gioco e dalla sperimentazione, gli alunni imparano a programmare semplici sequenze, animazioni e storie interattive, sviluppando una logica partecipativa e collaborativa.

Il percorso consente di acquisire strategie di apprendimento autonome, favorendo la competenza chiave europea "Imparare ad imparare" e promuovendo un uso consapevole e creativo delle tecnologie digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare il pensiero computazionale attraverso la scomposizione e la risoluzione di problemi.
- Comprendere e costruire semplici modelli concettuali e sequenze logiche.
- Utilizzare il linguaggio di programmazione visuale per creare prodotti digitali.
- Trasferire le strategie apprese in contesti disciplinari e interdisciplinari.
- Potenziare la capacità di collaborazione e di riflessione sui processi di apprendimento.

### ○ **Azione n° 2: ACTING AND LEARNING**

Il progetto "Acting and Learning" propone un approccio innovativo all'apprendimento della lingua inglese attraverso il teatro, il movimento e la drammatizzazione. Gli alunni vengono coinvolti in attività strutturate che permettono di apprendere vocaboli ed espressioni linguistiche di livello progressivo (A1/A2) in modo naturale e motivante.

Attraverso la costruzione di dialoghi e scene, gli alunni migliorano le proprie competenze linguistiche, con particolare attenzione alla pronuncia, all'intonazione e all'espressività, sviluppando al contempo capacità comunicative, creative e relazionali. L'azione favorisce un apprendimento interdisciplinare che integra lingua, tecnologia, creatività e problem solving, in linea con le competenze STEM.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Comprendere e utilizzare vocaboli ed espressioni di base della lingua inglese in contesti comunicativi significativi.
- Migliorare la pronuncia, l'intonazione e la fluidità espressiva.
- Sviluppare competenze comunicative e collaborative.
- Rafforzare la capacità di apprendere attraverso l'esperienza e l'azione.
- Stimolare creatività, autonomia e fiducia nelle proprie capacità.

## Dettaglio plesso: PONTIFICIO ISTITUTO MAESTRE PIE FILIPPINI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---



### ○ Azione n° 1: Scratch: dal gioco al coding

L'azione è finalizzata all'introduzione del coding e del pensiero computazionale attraverso l'utilizzo di Scratch, ambiente di programmazione visuale adatto agli alunni della scuola primaria. Partendo dal gioco e dalla sperimentazione, gli alunni imparano a programmare semplici sequenze, animazioni e storie interattive, sviluppando una logica partecipativa e collaborativa.

Il percorso consente di acquisire strategie di apprendimento autonome, favorendo la competenza chiave europea "Imparare ad imparare" e promuovendo un uso consapevole e creativo delle tecnologie digitali.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

#### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare il pensiero computazionale attraverso la scomposizione e la risoluzione di problemi.
- Comprendere e costruire semplici modelli concettuali e sequenze logiche.
- Utilizzare il linguaggio di programmazione visuale per creare prodotti digitali.
- Trasferire le strategie apprese in contesti disciplinari e interdisciplinari.



- Potenziare la capacità di collaborazione e di riflessione sui processi di apprendimento.

## ○ Azione n° 2: ACTING AND LEARNING

Il progetto “Acting and Learning” propone un approccio innovativo all’apprendimento della lingua inglese attraverso il teatro, il movimento e la drammatizzazione. Gli alunni vengono coinvolti in attività strutturate che permettono di apprendere vocaboli ed espressioni linguistiche di livello progressivo (A1/A2) in modo naturale e motivante.

Attraverso la costruzione di dialoghi e scene, gli alunni migliorano le proprie competenze linguistiche, con particolare attenzione alla pronuncia, all’intonazione e all’espressività, sviluppando al contempo capacità comunicative, creative e relazionali. L’azione favorisce un apprendimento interdisciplinare che integra lingua, tecnologia, creatività e problem solving, in linea con le competenze STEM.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

- Comprendere e utilizzare vocaboli ed espressioni di base della lingua inglese in contesti comunicativi significativi.
- Migliorare la pronuncia, l'intonazione e la fluidità espressiva.
- Sviluppare competenze comunicative e collaborative.
- Rafforzare la capacità di apprendere attraverso l'esperienza e l'azione.
- Stimolare creatività, autonomia e fiducia nelle proprie capacità.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Costruttori di bene comune: solidarietà, giustizia e dignità per tutti

---

Il progetto mira a tradurre i valori enunciati dalla Rerum Novarum in azioni educative concrete, offrendo ai bambini e ai ragazzi strumenti per comprendere e affrontare le sfide della realtà odierna. Attraverso attività mirate, si intende sviluppare la capacità di riconoscere e valorizzare la dignità di ogni persona, promuovere la giustizia nelle relazioni interpersonali e favorire una solidarietà che si traduca in gesti concreti di attenzione verso gli altri. L'obiettivo principale è formare individui che sappiano contribuire al bene comune, agendo con responsabilità e rispetto in ogni ambito della loro vita.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

1) Favorire l'autonomia, la gestione delle emozioni, il rispetto delle regole e la collaborazione di gruppo. 2) Promuovere atteggiamenti di cura verso l'ambiente, i materiali, e gli altri, favorendo comportamenti responsabili e consapevoli.

### Traguardo

1) Entro la fine del triennio, il 75% dei bambini mostra comportamenti collaborativi nei giochi e nella routine, riconosce e nomina le emozioni principali e risolve piccoli conflitti con il supporto dell'adulto. 2) Entro il triennio, l'80% dei bambini, partecipa attivamente a semplici routine ecologiche e mostra cura verso il gruppo e la scuola.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze chiave degli alunni, favorendo capacità di comunicazione, pensiero critico, collaborazione, autonomia e cittadinanza attiva.

### Traguardo

- Migliorare la capacità di comprendere e produrre testi, numeri e informazioni; - Promuovere il lavoro di gruppo e la partecipazione attiva alle attività scolastiche; - Sostenere lo sviluppo di autonomia, responsabilità e competenze digitali di base.

---



## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Favorire competenze durature che sostengano il successo degli alunni negli anni successivi.

### Traguardo

- Preparare gli alunni a affrontare con sicurezza la scuola secondaria; - Sviluppare competenze trasversali (linguistiche, matematiche, sociali) utilizzabili nel tempo; - Promuovere autonomia, responsabilità e capacità di apprendere lungo tutto il percorso educativo.

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Promuovere il benessere di alunni e docenti, favorendo un clima sereno, inclusivo e collaborativo, con una piena partecipazione delle famiglie e del territorio.

### Traguardo

- Consolidare relazioni positive tra alunni, docenti e famiglie; - Aumentare la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica e ai progetti educativi; - Rafforzare collaborazioni con enti, associazioni e realtà locali; - Incrementare il senso di appartenenza e fiducia nella comunità scolastica.

## Risultati attesi

---

L'intelligenza artificiale (IA) può rappresentare un contributo innovativo e significativo nell'ambito del progetto "Costruttori di bene comune: solidarietà, giustizia e dignità per tutti". Strumenti e applicazioni basati sull'IA possono essere utilizzati per personalizzare i percorsi didattici, supportando ogni bambino in base alle proprie specifiche qualità e capacità. Inoltre, l'IA offre opportunità per sviluppare competenze chiave legate alla cittadinanza digitale,



promuovendo un uso consapevole e responsabile delle tecnologie, in linea con i principi di solidarietà e giustizia. Attraverso simulazioni, piattaforme interattive e strumenti di analisi, è possibile favorire una conoscenza più approfondita delle dinamiche globali, aiutando gli studenti a comprendere la complessità del mondo e a diventare cittadini attivi e rispettosi. Il progetto "Costruttori di bene comune: solidarietà, giustizia e dignità per tutti" e l'offerta formativa del Pontificio Istituto "Maestre Pie Filippini"

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
-------------	---

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra spazio esterno polivalente

## ● Allegramente con animo grande, Dio ci pensa

In occasione del VI anniversario della canonizzazione di San Vincenzo Romano, la città di Torre del Greco si prepara alla festa del Santo, attraverso il progetto organizzato dal Comitato Notte Sacra che coinvolge tutte le scuole del territorio. L'obiettivo è celebrare la memoria del prete faticatore, precursore di carità sociale, riferimento di spessore per i sacerdoti e la liturgia, primo parroco santo d'Italia. Il progetto mira a sensibilizzare gli alunni alla conoscenza e valorizzazione della vita e opere di San Vincenzo Romano. Vuole altresì consolidare il rapporto tra Scuola e



territorio in maniera concreta e attiva attraverso la partecipazione dei bambini e docenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze chiave degli alunni, favorendo capacità di comunicazione, pensiero critico, collaborazione, autonomia e cittadinanza attiva.

#### **Traguardo**

- Migliorare la capacità di comprendere e produrre testi, numeri e informazioni; -
  - Promuovere il lavoro di gruppo e la partecipazione attiva alle attività scolastiche; -
  - Sostenere lo sviluppo di autonomia, responsabilità e competenze digitali di base.
-



### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Promuovere il benessere di alunni e docenti, favorendo un clima sereno, inclusivo e collaborativo, con una piena partecipazione delle famiglie e del territorio.

#### **Traguardo**

- Consolidare relazioni positive tra alunni, docenti e famiglie; - Aumentare la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica e ai progetti educativi; - Rafforzare collaborazioni con enti, associazioni e realtà locali; - Incrementare il senso di appartenenza e fiducia nella comunità scolastica.

### Risultati attesi

---

Gli alunni delle classi quarta e quinta, in preparazione all'evento, realizzeranno un elaborato artistico sulla vita del Santo dal tema ALLEGRAEMENTE CON ANIMO GRANDE DIO CI PENSA, che verrà esposto all'interno della chiesa dei Comizi a Torre del Greco, in virtù dell'allestimento di una mostra.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Comitato Notte Sacra



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● Soffi, Suoni e Sogni di Natale!

Il progetto "Soffi, Suoni e Sogni di Natale" nasce come percorso corale interdisciplinare volto a integrare voce, corpo e strumenti in un'esperienza formativa e artistica di forte impatto emotivo. Pensato per le classi della Scuola Primaria (dalla seconda alla quinta divisi in due sottogruppi), il laboratorio si fonda su un approccio esperienziale e partecipativo, nel quale l'apprendimento musicale diventa strumento di □ crescita personale, □ crescita musicale, □ socializzazione, □ educazione alla bellezza condivisa. La proposta si articola in otto workshop progressivi, che coniugano attività di canto corale, body percussion, movimento scenico e uso di strumenti musicali del panorama ORFF. Ogni incontro è progettato come una micro-unità completa, capace di fornire ai bambini un "take away" esperienziale immediato: un frammento di musica vissuta, sperimentata e compresa attraverso il corpo, la voce e la relazione con gli altri.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

##### **Priorità**

Promuovere il benessere di alunni e docenti, favorendo un clima sereno, inclusivo e collaborativo, con una piena partecipazione delle famiglie e del territorio.

##### **Traguardo**

- Consolidare relazioni positive tra alunni, docenti e famiglie; - Aumentare la



partecipazione delle famiglie alla vita scolastica e ai progetti educativi; - Rafforzare collaborazioni con enti, associazioni e realtà locali; - Incrementare il senso di appartenenza e fiducia nella comunità scolastica.

## Risultati attesi

---

Il percorso si conclude con la realizzazione di un concerto corale natalizio, momento simbolico e comunitario in cui l'esperienza formativa si trasforma in evento scenico: uno spazio di restituzione, di incontro con le famiglie e di valorizzazione dell'impegno dei bambini. Attraverso voci, suoni, gesti, colori e sogni, il Natale diventa così occasione educativa, artistica e affettiva per vivere la musica come luogo di armonia, collaborazione e gioia condivisa.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● SETTE RIGHE OGNI MATTINA

---

Il progetto si propone di integrare la pratica quotidiana della scrittura creativa nella routine scolastica degli alunni, offrendo uno spazio strutturato e stimolante per lo sviluppo delle competenze di produzione testuale. L'obiettivo principale è incoraggiare la fluidità espressiva, permettendo agli studenti di esplorare la propria creatività e di consolidare le proprie abilità linguistiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici complessivi, garantendo progressi costanti in tutte le discipline e riducendo le differenze tra alunni.

### Traguardo

- Aumentare il numero di alunni che raggiungono livelli pienamente soddisfacenti; - Ridurre la percentuale di alunni con difficoltà persistenti; - Favorire la crescita equilibrata in tutte le discipline.

Risultati attesi

---

Spontaneità e creatività Confronto e ascolto Creazione di un quaderno di scrittura creativa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



### ● Laboratorio di lettura

---

Il progetto ha come obiettivo di migliorare la fluenza nella lettura, sviluppare la comprensione del testo, ampliare il vocabolario e sviluppare l'analisi e critica. La finalità consiste nel favorire l'amore per la lettura, migliorare le competenze linguistiche, sviluppare la creatività e l'immaginazione e preparare gli studenti per la vita.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Incentivare e promuovere la lettura Ampliare il lessico Sviluppare la creatività e l'immaginazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica



## ● Progetto legalità: promozione della cultura e della cittadinanza attiva

---

Il progetto, pensato per gli alunni e le alunne della quinta primaria, si propone di rafforzare la cultura della legalità attraverso la collaborazione con Radio Siani, una realtà impegnata nella promozione di valori civili e nel contrasto alla camorra. Gli studenti avranno l'opportunità di comprendere a fondo il significato della legalità e l'importanza delle regole, sviluppando capacità critiche e imparando a riconoscere comportamenti legali e illegali nella vita quotidiana.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Sviluppare le competenze chiave degli alunni, favorendo capacità di comunicazione, pensiero critico, collaborazione, autonomia e cittadinanza attiva.

##### **Traguardo**

- Migliorare la capacità di comprendere e produrre testi, numeri e informazioni; -
- Promuovere il lavoro di gruppo e la partecipazione attiva alle attività scolastiche; -
- Sostenere lo sviluppo di autonomia, responsabilità e competenze digitali di base.



## Risultati attesi

---

Le competenze attese includono la capacità di lavorare in gruppo, gestire conflitti in modo costruttivo, utilizzare i media in maniera responsabile e partecipare attivamente alla vita scolastica e comunitaria. Gli studenti saranno incoraggiati a esprimere opinioni motivate, a collaborare per il raggiungimento di obiettivi comuni e a riflettere sui valori fondamentali della democrazia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● Musica magica

---

Il progetto "Musica Magica" nasce per avvicinare i bambini al mondo sonoro attraverso un approccio ludico e creativo, dove la magia funge da metafora per rendere l'apprendimento coinvolgente e suggestivo. In questa fase evolutiva, la musica è un linguaggio universale che stimola la curiosità e lo sviluppo armonico della personalità. Ogni incontro si trasforma in un "incantesimo musicale" in cui suoni, ritmi e melodie prendono vita.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

1) Favorire l'autonomia, la gestione delle emozioni, il rispetto delle regole e la collaborazione di gruppo. 2) Promuovere atteggiamenti di cura verso l'ambiente, i materiali, e gli altri, favorendo comportamenti responsabili e consapevoli.

### Traguardo

1) Entro la fine del triennio, il 75% dei bambini mostra comportamenti collaborativi nei giochi e nella routine, riconosce e nomina le emozioni principali e risolve piccoli conflitti con il supporto dell'adulto. 2) Entro il triennio, l'80% dei bambini, partecipa attivamente a semplici routine ecologiche e mostra cura verso il gruppo e la scuola.

### Risultati attesi

---

Al termine del percorso, si attendono i seguenti progressi nel bambino: • Partecipazione attiva e costante interesse verso le proposte sonore e musicali. • Capacità di discriminazione, ovvero saper distinguere diverse tipologie di suoni e timbri. • Miglioramento della coordinazione motoria in relazione allo stimolo ritmico. • Interazione positiva con i coetanei e con l'adulto in un contesto di condivisione creativa. • Autonomia espressiva nell'uso della voce e degli strumenti per comunicare sensazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● Progetto didattico sensoriale: "Il giardino delle meraviglie"

---

Il progetto è un percorso ludico e stimolante ideato per accompagnare i bambini nell'esplorazione consapevole dei cinque sensi. In questa fase di crescita, la curiosità è il motore principale dell'apprendimento; offrire opportunità di esplorazione sensoriale significa fornire ai bambini gli strumenti per comprendere il mondo, sviluppare processi cognitivi e imparare a esprimere le proprie emozioni in un ambiente sereno e accogliente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

- 1) Favorire l'autonomia, la gestione delle emozioni, il rispetto delle regole e la



collaborazione di gruppo. 2) Promuovere atteggiamenti di cura verso l'ambiente, i materiali, e gli altri, favorendo comportamenti responsabili e consapevoli.

### Traguardo

1) Entro la fine del triennio, il 75% dei bambini mostra comportamenti collaborativi nei giochi e nella routine, riconosce e nomina le emozioni principali e risolve piccoli conflitti con il supporto dell'adulto. 2) Entro il triennio, l'80% dei bambini, partecipa attivamente a semplici routine ecologiche e mostra cura verso il gruppo e la scuola.

### Risultati attesi

---

Al termine del percorso, si prevede che i bambini abbiano raggiunto i seguenti traguardi:

- Maggiore curiosità e desiderio di esplorare autonomamente materiali e situazioni nuove.
- Capacità di riconoscere e nominare correttamente i principali stimoli sensoriali e i sapori base.
- Miglioramento delle interazioni positive all'interno del gruppo durante le attività laboratoriali.
- Consapevolezza emotiva: capacità di esprimere cosa provoca piacere o fastidio a livello sensoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

spazio esterno polivalente



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

PONTIFICIO ISTITUTO MAESTRE PIE FILIPPINI - NA1E14700B

#### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Il processo valutativo nella Scuola dell'Infanzia si fonda sull'osservazione sistematica e continua del bambino, in riferimento ai campi di esperienza delineati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo. La valutazione, in questa fascia di età, riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evitando ogni forma di classificazione o giudizio sulle prestazioni. Essa è orientata a sostenere lo sviluppo integrale della persona, valorizzando le potenzialità di ciascun bambino e promuovendo la costruzione dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e del senso di cittadinanza. La valutazione assume pertanto una valenza formativa ed educativa, finalizzata a raccogliere informazioni utili per la progettazione e la regolazione dell'azione didattica, nonché per il dialogo educativo con le famiglie.

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione del percorso di Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia tiene conto dello sviluppo graduale delle competenze di cittadinanza, in coerenza con l'età dei bambini e con i campi di esperienza. In particolare, vengono osservati e documentati: • il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; • la partecipazione alla vita di gruppo; • l'acquisizione di comportamenti responsabili e collaborativi; • la consapevolezza delle prime regole di convivenza civile; • l'attenzione verso la cura degli spazi e dei materiali comuni. La valutazione ha carattere descrittivo e formativo e concorre a sostenere lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica.



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione delle capacità relazionali si basa sull'osservazione del bambino nelle diverse situazioni di vita scolastica e prende in considerazione, in particolare, i seguenti indicatori: - riconoscimento e progressiva gestione delle proprie emozioni e stati d'animo; - modalità di relazione con i pari e con gli adulti di riferimento; - rispetto delle regole condivise e dei turni di parola e di gioco; - capacità di cooperare, condividere materiali ed esperienze; - atteggiamenti di apertura, fiducia e rispetto verso l'altro e verso l'ambiente. La documentazione dei percorsi osservati viene condivisa con le famiglie attraverso colloqui individuali, incontri periodici, momenti di restituzione collegiale e mediante la sottoscrizione e il costante richiamo al Patto educativo di Corresponsabilità Scuola-Famiglia.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'Ordinanza Ministeriale n.3 del 9 gennaio 2025, recante "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola Primaria e valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di primo grado", corredata dalla Nota prot. n. 2867 del 23 gennaio 2025, orienta le pratiche valutative verso una rinnovata consapevolezza pedagogica e didattica. La valutazione degli apprendimenti è finalizzata a valorizzare il percorso formativo dell'alunno e a rendere il documento di valutazione chiaro, leggibile e comprensibile alle famiglie, attraverso l'attribuzione di un giudizio sintetico, accompagnato dalla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. I giudizi sintetici sono: a) Ottimo b) Distinto c) Buono d) Discreto e) Sufficiente f) Non sufficiente. Nell'elaborazione del giudizio sintetico si tiene conto del percorso compiuto dall'alunno, della sua evoluzione nel tempo e dei progressi rispetto alla situazione di partenza. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI); quella degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP). Per gli alunni di cittadinanza non italiana, la valutazione privilegia la dimensione formativa, considerando il percorso di apprendimento, i progressi realizzati, l'impegno e la motivazione. Criteri generali della valutazione Il team dei docenti, in sede di valutazione, fa riferimento ai seguenti criteri: 1. finalità formativa della valutazione; 2. accuratezza, trasparenza ed equità; 3. coerenza con gli obiettivi di apprendimento e le competenze previste dal curriculum d'istituto; 4. attenzione ai processi di apprendimento oltre che ai risultati; 5. valenza informativa e orientativa per alunni e famiglie. La finalità prioritaria della valutazione, in stretta connessione con la progettazione didattica, è verificare



il livello di acquisizione delle competenze previste dal PTOF e individuare eventuali azioni di recupero o potenziamento.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e tiene conto: □ del rispetto delle regole di convivenza civile; □ delle relazioni con pari e adulti; □ del grado di responsabilità e autonomia; □ delle competenze di cittadinanza sviluppate anche nell'ambito dell'Educazione Civica. Il Patto di Corresponsabilità educativa e il Regolamento di Istituto costituiscono riferimenti fondamentali.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della Scuola Secondaria di Primo Grado è deliberata dal team dei docenti anche in presenza di una parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Criteri per l'ammissione: - progressi significativi rispetto alla situazione di partenza; - continuità dell'impegno nel lavoro scolastico; - partecipazione attiva e disponibilità al recupero delle competenze non pienamente acquisite.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Criteri per la non ammissione: - gravi e persistenti carenze nelle abilità di base, tali da compromettere il percorso formativo successivo. La non ammissione è deliberata all'unanimità dal team dei docenti ed è considerata misura eccezionale.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Analisi del contesto

Il presente documento si inserisce all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) integrato della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, che si configura come un progetto educativo unitario e coerente, volto a garantire continuità, inclusione e successo formativo a tutti gli alunni nei diversi ordini di scuola.

La nostra istituzione scolastica promuove una cultura dell'inclusione condivisa, orientata al riconoscimento e alla valorizzazione delle differenze individuali, con particolare attenzione agli alunni che manifestano Bisogni Educativi Speciali (BES). L'azione educativa e didattica è finalizzata a rispondere in modo efficace ai bisogni di ciascun bambino e alunno, nel rispetto dei tempi di sviluppo, delle potenzialità e delle specificità legate all'età evolutiva.

Il Piano Annuale per l'Inclusività, come previsto dalla C.M. n. 8 del 6/03/2013, rappresenta parte integrante del PTOF e definisce le scelte organizzative, metodologiche e didattiche condivise dai docenti dei due ordini di scuola, al fine di garantire percorsi educativi inclusivi e coerenti lungo l'intero curriculum verticale.

Le indicazioni per la progettazione di interventi di supporto educativo a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono elaborate dai referenti BES in raccordo con i team docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali e delle Linee guida per l'inclusione scolastica. Ogni sezione e ogni classe possono accogliere alunni che necessitano di particolare attenzione per situazioni di svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento, difficoltà linguistiche e di integrazione culturale.

#### Alunni con disabilità (BES – L. 104/92)

Per gli alunni con disabilità, se presenti, è operativo il Gruppo di Lavoro per l'Handicap di Istituto (GLHI), istituito ai sensi della Legge 104/92. Il gruppo opera in modo unitario nei due ordini di scuola e collabora alla progettazione e alla realizzazione degli interventi educativi e didattici, favorendo la



continuità tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria.

Il GLHI si raccorda con l'ASL, le famiglie e gli operatori coinvolti per la definizione, l'attuazione e la verifica del Progetto Educativo Individualizzato (PEI), nel rispetto delle fasi di sviluppo e dei bisogni evolutivi dell'alunno.

**Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)**

Per gli studenti con DSA, la scuola garantisce il diritto alla personalizzazione del percorso didattico attraverso la predisposizione del Piano Didattico Personalizzato (PDP). Gli alunni con diagnosi di DSA, così come quelli individuati dai team docenti, possono beneficiare di misure dispensative e strumenti compensativi adeguati all'età e all'ordine di scuola frequentato.

Il PDP viene redatto annualmente dai docenti della Scuola Primaria e condiviso con le famiglie, in un'ottica di corresponsabilità educativa. La personalizzazione didattica tiene conto della continuità con il percorso svolto nella Scuola dell'Infanzia e mira a favorire il benessere e il successo formativo dell'alunno.

**Alunni stranieri**

La presenza di alunni stranieri nei due ordini di scuola rappresenta un'importante risorsa educativa e culturale. La scuola promuove percorsi di accoglienza e integrazione finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche, relazionali e sociali, nel rispetto dell'identità culturale di ciascun alunno.

Attraverso attività educative comuni e progettazioni condivise, la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria favoriscono il dialogo interculturale, la comprensione reciproca e la costruzione di un clima scolastico inclusivo e accogliente.

**Inclusione e differenziazione**

**Punti di forza:**

La scuola, pur in presenza di limitate risorse, cerca costantemente di motivare e sostenere gli alunni che mostrano fragilità, sia con il lavoro quotidiano delle insegnanti in classe, che mettono al centro della didattica ogni singolo alunno, con uno stile d'insegnamento aperto e inclusivo, sia con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative, qualora esse si rendano necessarie. Le misure previste nei PEI e nei PDP si attengono a quanto previsto nelle diagnosi dei professionisti, tuttavia vengono integrate grazie alla presenza di un lavoro di osservazione sistematico sul campo e dalle indicazioni provenienti dal Gruppo di Lavoro sull'Inclusione. Le metodologie didattiche attive aiutano gli studenti con BES e vi è un costante lavoro teso a monitorare il conseguimento degli obiettivi stabiliti

**Punti di debolezza:**



La presenza di un numero limitato di insegnanti e di risorse rende più complesso il lavoro del GLI

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Specialisti ASL

Famiglie

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La continuità educativa tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria rappresenta un elemento centrale del PTOF integrato. Le azioni inclusive sono monitorate attraverso criteri condivisi e strumenti di valutazione comuni. Criteri e modalità per la valutazione • Analisi del numero di alunni che proseguono il percorso nel passaggio tra i due ordini di scuola • Analisi dei dati quantitativi relativi al successo formativo • Questionari di gradimento e qualità rivolti alle famiglie • Questionari di gradimento e qualità rivolti ai docenti • Analisi dei dati derivanti dalle Rilevazioni Nazionali INVALSI <https://miurjb18.pubblica.istruzione.it/PTOF/curricolo/salvaSottosezione/09#>

### Approfondimento

---

L'inclusione, nel PTOF integrato della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, è intesa come un processo continuo e condiviso. La scuola si impegna a garantire ambienti di apprendimento



accoglienti e flessibili, promuovendo metodologie didattiche inclusive, la formazione continua dei docenti e la collaborazione tra i due ordini di scuola.

L'obiettivo è accompagnare ogni bambino e alunno in un percorso educativo unitario, coerente e personalizzato, che favorisca lo sviluppo delle competenze, dell'autonomia e del benessere personale.



## Aspetti generali

### Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto è strutturata in modo funzionale alla realizzazione delle finalità educative e formative esplicitate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

L'azione educativa si sviluppa in un percorso unitario e coerente che coinvolge la Sezione Primavera, la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, nel rispetto delle specificità di ciascun ordine di scuola e delle diverse fasi di sviluppo degli alunni.

L'organizzazione della scuola si fonda su una gestione partecipata e condivisa, che valorizza le competenze professionali delle risorse umane e promuove il lavoro collegiale, la corresponsabilità educativa e il dialogo costante con le famiglie e il territorio.

Il modello organizzativo adottato favorisce una leadership diffusa, nella quale la Coordinatrice didattica coordina e orienta l'azione educativa avvalendosi della collaborazione degli organi collegiali, delle funzioni strumentali, dei gruppi di lavoro e delle diverse figure di sistema.

L'azione della scuola si esplica attraverso una rete articolata di organismi e commissioni che operano in modo sinergico per garantire l'inclusione, il benessere degli alunni, la qualità dell'offerta formativa, la sicurezza degli ambienti e la partecipazione attiva delle famiglie, in un'ottica di miglioramento continuo del servizio scolastico.

### Risorse umane e figure di sistema

Le risorse umane rappresentano il principale valore dell'Istituto e costituiscono il fondamento dell'azione educativa e organizzativa della scuola.

La Coordinatrice didattica assicura la direzione unitaria dell'Istituto, promuove la collaborazione tra le diverse componenti e coordina le attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi e organizzativi delineati nel PTOF.

In un'ottica di leadership diffusa, la Coordinatrice si avvale della collaborazione dello staff di direzione, delle funzioni strumentali, dei referenti e delle figure di sistema, che operano in modo coordinato nei diversi ordini di scuola.

Il personale docente e il personale ATA, ciascuno per le proprie competenze, contribuiscono al funzionamento dell'Istituto e alla realizzazione delle attività educative, didattiche e organizzative, favorendo la continuità educativa tra Sezione Primavera, Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria.



#### Organi collegiali

Gli organi collegiali rappresentano gli strumenti fondamentali di partecipazione democratica alla vita della scuola e garantiscono il confronto, la condivisione delle scelte educative e la corresponsabilità tra le diverse componenti della comunità scolastica.

Attraverso il Collegio dei Docenti, il Consiglio di Istituto, i Consigli di intersezione e di interclasse e gli altri organismi previsti dalla normativa vigente, vengono definite, attuate e monitorate le scelte didattiche, organizzative e gestionali dell'Istituto.

Tali organismi assicurano la partecipazione attiva di docenti e famiglie della Sezione Primavera, della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, favorendo il raccordo educativo e organizzativo tra i diversi segmenti scolastici.

#### Gruppi di lavoro e commissioni

L'organizzazione dell'Istituto si avvale di gruppi di lavoro e commissioni che operano in modo funzionale e coordinato al perseguimento degli obiettivi del PTOF.

Tra questi assumono particolare rilievo:

- il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), che promuove strategie inclusive e supporta i docenti nella progettazione educativa e didattica, contribuendo alla redazione e al monitoraggio del Piano per l'Inclusione, con attenzione ai bisogni degli alunni della Sezione Primavera, della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria;
- il Nucleo Interno di Valutazione (NIV), che cura le attività di autovalutazione d'istituto, analizza i dati e contribuisce alla definizione delle azioni di miglioramento;
- il Gruppo per la Sicurezza, che collabora all'attuazione delle misure previste dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

I gruppi di lavoro operano in modo trasversale, favorendo il raccordo tra le diverse aree dell'organizzazione scolastica e contribuendo al miglioramento continuo dell'offerta formativa.

#### Sicurezza e benessere

La scuola pone particolare attenzione alla sicurezza degli ambienti e al benessere degli alunni e del personale.

In conformità alla normativa vigente, l'Istituto adotta un'organizzazione finalizzata alla prevenzione dei rischi, alla gestione delle emergenze e alla promozione di comportamenti responsabili, anche



attraverso momenti di informazione e formazione rivolti a tutte le componenti della comunità scolastica.

La cura degli ambienti e delle relazioni contribuisce a creare un clima scolastico sereno, accogliente e favorevole all'apprendimento.

#### Partecipazione delle famiglie

La scuola riconosce alle famiglie un ruolo fondamentale nel percorso educativo degli alunni e promuove una collaborazione attiva e costante, basata sul dialogo, sulla fiducia e sulla corresponsabilità educativa.

La partecipazione delle famiglie si realizza attraverso gli organi collegiali, gli incontri scuola-famiglia, le comunicazioni istituzionali e le iniziative di coinvolgimento promosse dall'Istituto, con modalità adeguate all'età degli alunni e alle caratteristiche della Sezione Primavera, della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.

La collaborazione scuola-famiglia contribuisce in modo significativo al successo formativo degli alunni e al rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

#### Continuità educativa e rapporti con il territorio

L'Istituto promuove la continuità educativa e organizzativa tra Sezione Primavera, Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, attraverso momenti di raccordo, progettazione condivisa e scambio di informazioni.

La scuola valorizza inoltre il rapporto con il territorio, collaborando con enti locali, associazioni locali e altre istituzioni scolastiche è associata alla FISM Nazionale e Provinciale, alla FIDAE, all'AGIDAE e beneficia del FONDER, al fine di arricchire l'offerta formativa e favorire il successo formativo degli alunni.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Funzione strumentale	Il collegio docenti delibera quattro aree di intervento, con una funzione strumentale e membri appartenenti ai diversi ordini di scuola.	4
Responsabile di laboratorio	Le funzioni del responsabile del laboratorio d'informatica sono: Manutenzione e aggiornamento delle attrezzature e dei software, collaborazione con i docenti per integrare le tecnologie dell' insegnamento.	1
NIV	Collabora con la Coordinatrice didattica nell'aggiornare il RAV, il Piano di Miglioramento , il PTOF, la Rendicontazione sociale.	5

### Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Opera all'interno di sezioni eterogenee con percorsi individualizzati e in modalità di sezioni aperte. Impiegato in attività di:	3



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Nella scuola primaria ci sono docenti prevalenti e docenti specialisti per: lingua Inglese, Informatica:, Educazione fisica, IRC.

Impiegato in attività di:

Docente primaria

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

9



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

operatività e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili

Ufficio di Segreteria

La Segreteria è a disposizione dell'utenza per fornire informazioni sul funzionamento delle scuole e rilasciare attestati e certificati. Gli orari di ricevimento sono reperibili sul sito web dell'istituto

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://webscuola.maestrepiedg.it/>

Pagelle on line <https://webscuola.maestrepiedg.it/>

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **SHALOM PROGETTO FAMIGLIA ODV**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: **UNIVERSITA' SUOR ORSOLA BENINCASA**

---

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:

---

## Denominazione della rete: FISM NAZIONALE E REGIONALE

---

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

---

## Denominazione della rete: FIDAE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

---

## Denominazione della rete: AGIDAE

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Formazione del personale in collaborazione con il FONDER

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Aspetti Generali

Il Piano di formazione del personale docente si colloca all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ed è coerente con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel Piano di Miglioramento (PdM). Le priorità formative individuate riguardano: • il rafforzamento dell'autonomia organizzativa e didattica; • lo sviluppo della didattica per competenze, in continuità tra i diversi ordini di scuola; • il potenziamento delle competenze digitali e l'utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento; • la promozione di pratiche inclusive, con particolare attenzione a inclusione e disabilità; • lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in linea con le Indicazioni Nazionali. Il Piano di formazione prevede percorsi rivolti a tutti i docenti e a singoli docenti o gruppi di docenti. L'Istituto riconosce come valide, ai fini del Piano di formazione le attività formative promosse direttamente dalla scuola, dall'Amministrazione, dalla FISM nazionale o regionale, dalla FIDAE e dal FONDER; le iniziative formative scelte autonomamente dai docenti, purché coerenti con gli obiettivi del Piano di formazione d'Istituto; la partecipazione a moduli formativi finanziati dal PNRR – PN 2021/2027, inclusi i percorsi del Piano Estate. Per i prossimi anni, il Piano di formazione prevede in particolare: • formazione obbligatoria sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; • percorsi di aggiornamento sui Bisogni Educativi Speciali (BES); • percorsi di progettazione educativa nel sistema integrato 0-6 anni, con attenzione alla continuità educativa; • corsi sulle metodologie didattiche innovative, orientate all'apprendimento attivo e inclusivo. Le competenze acquisite attraverso la formazione contribuiscono al miglioramento delle pratiche didattiche, alla crescita professionale dei docenti e alla qualità complessiva del servizio educativo.

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: ASPETTI GENERALI

---

Tematica dell'attività di formazione      Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte      Agenzie formative

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative